



PASSI

Di Maurizio Brignone

Tra passi la cenere e le pietre l'abbandono
pervaso di sostanze precipitate e mosse
nelle terre estreme senza mano umana
la metamorfosi minimale del tempo.

A traversando sentieri oscuri lo sguardo
assorto e sghembo versatile a riconoscere
le più flebili frequenze della luce, l'Orsa
e la cintura di Orione, i fiori e le serpi.

L'albero della vita non è quello della
conoscenza, non si può spiegare
ciò che vibra nell'oscurità e nel sonno
fossero mostri o arpie, spiriti o molecole.

